

MISTER UNIVERSO

★★★ 1/2

IN SALA DAL 9 MARZO

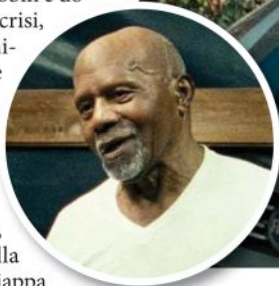
Id. Austria/Italia, 2016 Regia Tizza Covi e Rainer Frimmer
 Interpreti Tairo Caroli, Wendy Weber, Arthur Robin, Lilly
 Robin Distribuzione Tycoon Durata 1h e 30'
www.tycoondistribution.it/film/mister-universo

IL FATTO — Un furto (o forse un dispetto) priva il giovane domatore Tairo Caroli del suo portafortuna, un ferro piegato a U dall'un tempo celebre Mister Universo Arthur Robin e donatogli quando era bambino. In crisi, confortato dall'amica contorsionista Wendy, il ragazzo si mette sulle tracce di quel leggendario Maciste.

L'OPINIONE — L'eccentrico e umoroso mondo del circo era già stato al centro di un felice lavoro della coppia Covi (bolzanina) - Frimmer (viennese): *La pivellina*, presentato a Cannes nel 2009 alla Quinzaine des Réalisateurs e acchiappa premi in vari festival.

Da una storia apparentemente semplice, nata dal desiderio di portare sullo schermo il quasi novantenne Arthur Robin («*Lo avevamo conosciuto 18 anni fa e ci ha pensato a lungo prima di decidere di voler provare*»), il ritratto di un'umanità ai nostri occhi marginale, ma che si mostra vivida qui sulla pellicola («*sempre guarda avanti*») è il consiglio della madre a Tairo), non a caso e non inopinatamente dedicata «*a tutte le persone che hanno perso il*

→ Wendy Weber (25 anni) e Tairo Caroli (22). Sotto, Arthur Robin (89), primo uomo di colore a vincere il titolo di Mister Universo nel 1957.



loro posto di lavoro a causa della digitalizzazione del cinema». Persone straordinarie, che vivono la loro crisi professionale e d'identità tra modernità e una cultura altra (che una volta avremmo definito malamente subalterna), fatta di letture di tarocchi, superstizioni, scaramanzie (ma significativamente l'odissea del giovane attraversa anche la processione notturna di una Madonna), ma soprattutto forti di un legame particolare con la natura.

Non solo Tairo (che recita con disinvoltura) si

muove tra leoni e tigri con serenità e affetto, ma compaiono anche pappagallini, dromedari, cani, maiali e anche una stella del cinema, quello scimpanzè che ricordiamo in *Bingo Bongo* (con Celentano) e in *Phenomena* di Dario Argento (e anche con Fellini). Premio Fipresci e Menzione Speciale al festival di Locarno.

SE VI È PIACIUTO GUARDATE ANCHE...

Il precedente *La pivellina* (2009), che ha tra i suoi interpreti lo stesso Tairo Caroli.

— MASSIMO LASTRUCCI

CIAMMAGAZINE.IT | 101